

FONDAZ. CHIARAVALLE MONTESSORI

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA XXV APRILE 46/48 - 60033 CHIARAVALLE (AN)
Codice Fiscale	93111170424
Numero Rea	AN 000000000000
P.I.	000000000000
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	Fondazioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	949920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.469	1.095
Totale immobilizzazioni (B)	1.469	1.095
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.909	29.258
Totale crediti	8.909	29.258
IV - Disponibilità liquide	227.312	256.399
Totale attivo circolante (C)	236.221	285.657
D) Ratei e risconti	0	20.439
Totale attivo	237.690	307.191
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	38.470	36.443
VI - Altre riserve	0	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.262	2.027
Totale patrimonio netto	62.732	58.469
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.889	15.863
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.149	53.062
Totale debiti	156.149	53.062
E) Ratei e risconti	920	179.797
Totale passivo	237.690	307.191

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	437.497	189.460
5) altri ricavi e proventi		
altri	0	4
Totale altri ricavi e proventi	0	4
Totale valore della produzione	437.497	189.464
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.287	6.470
7) per servizi	208.141	65.095
8) per godimento di beni di terzi	56.401	15.477
9) per il personale		
a) salari e stipendi	73.923	67.521
b) oneri sociali	20.638	19.670
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.282	5.671
c) trattamento di fine rapporto	5.282	5.185
e) altri costi	0	486
Totale costi per il personale	99.843	92.862
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	433	524
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	433	524
Totale ammortamenti e svalutazioni	433	524
14) oneri diversi di gestione	6.850	3.196
Totale costi della produzione	427.955	183.624
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.542	5.840
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.542	5.840
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.280	3.813
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.280	3.813
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.262	2.027

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

La Fondazione Chiaravalle-Montessori è stata costituita nell'anno 2007 e contestualmente ha ottenuto dalla Prefettura di Ancona il riconoscimento della personalità giuridica.

Gli scopi della Fondazione, così come riportato nell'art. 3 dello Statuto, sono la gestione e la valorizzazione del patrimonio socio-culturale del territorio, avendo come fulcro l'illustre pedagogista Maria Montessori, ponendo in essere ogni attività diretta a migliorare la conoscenza del metodo pedagogico montessoriano, e degli altri beni culturali della comunità ed a incrementarne la loro fruizione.

La Fondazione persegue la formazione per il personale della Scuola e di altre strutture a favore di Enti pubblici e privati e si propone, inoltre, di realizzare una sinergia operativa che sostenga economicamente e strategicamente la qualità delle iniziative legate alle eccellenze della città di Chiaravalle, creando l'indispensabile presupposto di risorse umane e finanziarie necessarie per promuovere le opportunità turistico-culturali rappresentate dal Centro Studi collegato alla casa natale.

Tutte le predette attività, svolte senza finalità di lucro, trovano il loro riscontro economico nel bilancio 2019 illustrato qui di seguito.

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n.6, in linea con quelli predisposti dai principi contabili nazionali, aggiornati dall'organismo italiano di contabilità (OIC).

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle voci del presente bilancio .

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile pari ad eur.4.252.49.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al lordo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente ed in modo diretto e ad aliquote costanti sulla base della loro prevista utilità futura.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti calcolati a fine esercizio. Gli ammortamenti dei diversi cespiti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base della aliquote ordinarie previste dalle vigente normativa, ritenute congrue in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote annue utilizzate sono state ridotte al 50% in ragione della minor utilizzazione per i beni acquistati durante l'anno.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie che non comportano incremento dei valori patrimoniali sono direttamente imputate al conto economico.

Le spese di manutenzione e riparazione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite.

CREDITI E DEBITI:

Sono iscritti in bilancio per il loro valore nominale che è anche il loro presumibile valore di realizzo o di estinzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. I crediti ed i debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data e i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

-
DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

-
RATEI E RISCONTI:

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO:

È accantonato in base all'anzianità maturata dai dipendenti nella società alla data di bilancio, in conformità all'art.2120 C.C.e ai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

-
COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta di pertinenza dell'esercizio in corso. Il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" .

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n.25 emanato dai CNDCEC , le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'Art.2427 C.C. il commento alle voci, che, nel bilancio dell'esercizio, compongono l'attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.428	12.063	14.491
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.428	10.968	13.396
Valore di bilancio	-	1.095	1.095
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.000	1.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	193	193
Ammortamento dell'esercizio	-	433	433
Totale variazioni	-	374	374
Valore di fine esercizio			
Costo	2.428	11.956	14.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.428	10.486	12.914
Valore di bilancio	-	1.469	1.469

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Il saldo esprime il valore del software acquistato per la gestione della contabilità pubblica al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario 10%

Attrezzature industriali e commerciali 10%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 12%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

L'importo di eur.1.469,00 rappresenta il valore residuo dei beni ammortizzabili ed in particolare il valore del centralino telefonico e relativi terminali, il valore degli arredamenti per aule ed uffici, il valore dei personal computer e del trattorino per area tiro con l'arco, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Come richiesto dall'Art.2424 del C.C., i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, se accantonato.

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.350	(22.350)	5.000	5.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.858	2.001	3.859	3.859
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50	-	50	50
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.258	(20.349)	8.909	8.909

L'importo di € 8.909,00 rappresenta il valore dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo ed in particolare :

L'importo di eur.5.000,00 rappresenta il valore dei crediti v/clienti per fatture da emettere;

L'importo di € 3.859,00 rappresenta il valore dei crediti tributari ed è formato dall'acconto versato per Irap e dall'imposta sostitutiva su TFR.

L'importo di € 50,00 indica il valore degli Altri crediti ed in particolare il credito per depositi cauzionali.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	256.154	(28.934)	227.220
Denaro e altri valori in cassa	245	(153)	92
Totale disponibilità liquide	256.399	(29.087)	227.312

Le disponibilità liquide esposte nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale sempre alla voce CII, per eur.227.312,00, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il suddetto saldo risulta così composto :

Banca c/c : eur. 227.220,25

Denaro in cassa eur.91,79

Si precisa che il saldo del c/c bancario così elevato è dovuto all'acconto incassato in data 20 /12/19 ed erogato per la realizzazione dei corsi del Fondo sociale Europeo. L'importo è integralmente a destinazione vincolata.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.439	(20.439)	-
Totale ratei e risconti attivi	20.439	(20.439)	0

Il saldo di eur.20.439,00 esprime il valore dei risconti attivi, in particolare derivanti da fatture emesse dalla Opera Nazionale Montessori ma di competenza dell'anno 2019.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'Art.2427 C.C. il commento alle voci, che, nel bilancio dell'esercizio compongono il patrimonio netto e il passivo di Stato Patrimoniale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	20.000	-	-		20.000
Riserve statutarie	36.443	-	2.027		38.470
Altre riserve					
Totale altre riserve	(1)	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.027	(2.027)	-	4.262	4.262
Totale patrimonio netto	58.469	(2.027)	2.027	4.262	62.732

Il saldo di eur.20.000,00 esprime il valore del fondo di dotazione versato dal comune di Chiaravalle all'atto della costituzione della Fondazione.

Il saldo di eur.38.470,00 esprime il valore degli utili di bilancio degli esercizi precedenti accantonati a riserva statutaria.

L'importo di eur.4.262,00 rappresenta l'utile di bilancio dell'anno corrente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.000	FONDO DI DOTAZIONE	
Riserve statutarie	38.470	RISERVA DI UTILI	A-B
Altre riserve			
Totale altre riserve	0		
Totale	58.470		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi liquidati per licenziamenti avvenuti in corso d'anno e degli importi destinati alla previdenza complementare.

Ai sensi della Legge n.296 del 27/12/2006 le quote di Tfr maturate a partire dal 01/01/2007 a scelta del dipendente sono state destinate a forme di previdenza complementare e sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano, nella voce C del passivo le quote mantenute in Fondazione al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per eur.17.889,00

Pertanto, il saldo esprime il valore degli accantonamenti effettuati durante l'esercizio al Fondo Trattamento di fine rapporto, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia, al netto degli importi liquidati per licenziamenti avvenuti in corso d'anno e dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare, se richiesti dal dipendente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	15.863
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.026
Totale variazioni	2.026
Valore di fine esercizio	17.889

Il saldo di eur.17.889,00 esprime il valore degli accantonamenti effettuati durante l'esercizio al fondo trattamento fine rapporto, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia, al netto delle quote versate al fondo di previdenza integrativa prescelto dai dipendenti e degli importi erogati a seguito di cessazioni di rapporti di lavoro.

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato Patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale . In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti v/ fornitori , rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base ad una realistica stima del valore della produzione netta (Irap) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti di imposta in quanto spettanti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	41.938	97.847	139.785	139.785
Debiti tributari	3.707	4.559	8.266	8.266

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.741	94	3.835	3.835
Altri debiti	3.676	587	4.263	4.263
Totale debiti	53.062	103.087	156.149	156.149

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Il saldo di eur. 156.149,00 esprime il valore dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo, ed in particolare:

DEBITI V/ FORNITORI PER EUR.139.785,00

Debiti v/fornitori per eur.53.627,90

Debiti per fatture da ricevere per eur.86.157,55

DEBITI TRIBUTARI PER EUR.8.266,00

Debiti v/Erario per Iva su vendite Split Payment per eur.109,15

Debiti v/Erario per ritenute su lav. dipendente eur. 1.740,73

Debiti v/Erario per ritenute su lav. Autonomo per eur.1.088,00

Imposte sost. Su TFR per € 48,22

Regioni c/Irap per eur.5.280,00

DEBITI V/STIT. PREVIDENZ. PER EUR.3.835,00

Debiti v/ Inps per eur.3.834,94

DEBITI V/ALTRI PER EUR.4.263,00

Debiti v/dipendenti per eur.4.262,67

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del comma 1 n.6 dell'Art.2427 C.C. , si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	897	23	920
Totale ratei e risconti passivi	179.797	23	920

Il saldo esprime il valore dei ratei passivi per € 920,00 dovuti al pagamento della quota di TFR 2019 destinato ai Fondi complementari scelti dai dipendenti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CONTRIB. GESTIONE CORSI	411.826
CONTRIB. GESTIONE FONDAZ.	25.671
Totale	437.497

Costi della produzione

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B7) .

Si precisa che l'iva non recuperabile è stata incorporata nel costo di acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6 , B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio ammontano ad eur.427.955,00.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per Irap dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato Patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 20 di Conto Economico, tenuto conto della dichiarazione Irap che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non risultano essere stati pagati compensi ad amministratori o sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Non risultano essere stati pagati compensi al sindaco revisore.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Fondazione Chiaravalle-Montessori, avente sede a Chiaravalle in Piazza Mazzini n.10 e codice fiscale n.93111170424

COMUNICA

Ai sensi della legge n.124/2017, comma 125-129 dell'Art.1 , di aver ricevuto nell'anno 2019 le seguenti erogazioni pubbliche :

DATA INCASSO	ENTE EROGANTE	SOMMA	CAUSALE
07/02/19	COMUNE DI CESENA	3.000,00	CONTRIBUTO ORGANIZZAZIONE CORSO DI FORMAZIONE
20/12/19	REGIONE MARCHE	215.280,00	2° ANTICIPO CORSO FSE- PROGETTO 1003380 CORSI SPECIALIZZAZIONE MONTESSORIANA
09/12/19	REGIONE MARCHE	10.000,00	CONTRIBUTO COORDINAMENTO PEDAGOGICO PROGETTO AGRINIDIA MODELLO DI QUALITA'
01/03/19	COMUNE DI LORO PICENO	200,00	CONTRIBUTO VISITA CASA NATALIA
03/06/19	COMUNE DI BOLOGNA	1.200,00	CONTRIBUTO ORGANIZZAZIONE CORSO DI FORMAZIONE
07/08/19	AGENZIA DELLE ENTRATE	2.094,00	5 X MILLE ANNO 2017
TOTALE		231.774,00	

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente della Fondazione propone di destinare l'utile di esercizio 2019, pari ad € 4.262,49 a riserva statutaria.

Il Presidente della Fondazione dichiara che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

DOTT. ALFIO ALBANI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Alfio Albani, legale rappresentante, dichiara che il presente documento è conforme a quello acquisito agli atti ,che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge, sui registri sociali tenuti presso la società